

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE

L.go Santa Barbara, 2 - 00178 - ROMA - Tel: 06716362513/0 - email: prev.prevenzionecincendi@vigilfuoco.it

S0103 09 15
032101 01 4122 002

Alla Direzione Regionale VV.F. TOSCANA
dir.toscana@cert.vigilfuoco.it
(rif. nota prot. 16230 del 26/06/2017)

OGGETTO: Cucine e caminetti in strutture ricettive con numero di posti letto inferiore a 25 -
Quesito del Comando VV.F. di Arezzo. Invio al C.C.T.S..

Con riferimento al quesito pervenuto con la nota a margine indicata, si segnala, innanzitutto, che, da un'attenta lettura della regola tecnica, non emergono elementi tali da poter ritenere che con il termine "camera", il normatore volesse intendere esclusivamente gli ambienti o stanze destinate al riposo (camere da letto).

Per consuetudine e prassi, peraltro, le istruzioni di sicurezza previste al punto 17 del D.M. 9 aprile 1994 e s.m.i. sono in genere collocate, ben in vista, immediatamente all'ingresso della camera e non già esposte in ambienti più defilati della camera stessa quali, ad esempio, bagno o stanza da letto.

Premesso quanto sopra, con riferimento al quesito n.1, si ritiene, anche alla luce delle definizioni contenute nella Legge quadro per il turismo e interventi per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica (L. n.217/1983), che l'installazione di cucine all'interno delle camere d'albergo sia vietata anche per le strutture ricettive con numero di posti letto inferiore a 25.

Al riguardo potrà comunque tornar utile il riscontro formulato da questa Direzione ad uno specifico quesito avanzato dalla Direzione regionale VV.F. Lombardia, ad ogni buon fine allegato in copia, relativo alla possibilità di installazione di cucine ad induzione magnetica.

Con riferimento al quesito n.2, alla luce di quanto in premessa indicato e tenuto conto che anche il D.M. 14 luglio 2015 (Disposizioni di prevenzione incendi per le strutture turistico - alberghiere con numero di posti letto da 25 a 50) ammette l'installazione di stufe e caminetti solamente nelle aree comuni e sotto specifiche condizioni, si conferma che il D.M. 9 aprile 1994 e s.m.i. vieta l'installazione di stufe, caminetti ed apparecchi a fiamma libera in genere all'interno della camere d'albergo.



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA DIFESA TECNICA
AREA PREVENZIONE INCENDI**

Si ritiene infine che entrambe le problematiche esposte potranno comunque trovare giusta soluzione, caso per caso, nell'ambito del procedimento di deroga di cui all'art. 7 del D.P.R. 151/2011.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Litterio)



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIR-LOM

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0017577 del 06/11/2012

05. Area V Prevenzione Incendi e Sicurezza
Tecnica

MILANO

C.A.P. 20121 - Via Angelo 1
Tel. 02/804061 - 114
Fax 02/80406111
Ricev. 02/80406111
E-mail: dir.lo@vvpv.firenze.it

// Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e la
Sicurezza Tecnica
L.go Santa Barbara, 2
00178-ROMA

Comando Provinciale VV.F. di
SONDRIO

Quesito n. 805

(da citare nella corrispondenza)

OGGETTO: Utilizzo di piastre a induzione in camere di albergo.
Richiedente Comando di Sondrio (Rif. Prot. 9201 del 11/10/2012)

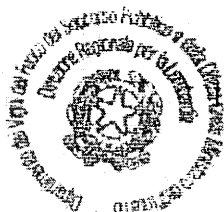
Si trasmette il quesito proposto dal Comando di Sondrio inerente l'oggetto.

Il Comitato Tecnico Regionale, organo tecnico consultivo territoriale, ai sensi dell'art.22 del D.Lvo 139/2006, nella seduta del 30/10/2012, ha esaminato il quesito esprimendo il parere di seguito riportato, ritenendo necessaria l'acquisizione del parere della Direzione Centrale Per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica.

Possibilità di utilizzare all'interno delle camere di albergo piastre ad induzione, caratterizzate dall'assenza di fiamma, assenza di resistenza in vista, attivazione solo in presenza di pentolame con fondo magnetico.

In considerazione delle caratteristiche delle piastre ad induzione si ritiene che le stesse possano considerarsi escluse dai divieti previsti all'art.17.3 del DM 9/04/1994.

Si resta in attesa delle determinazioni di codesta Direzione.



Il Presidente del Ctr
DIRETTORE REGIONALE
dott. ing. Antonio Monaco



Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI SONDRIO
 via Giuliani n° 271, 23100 Sondrio - www.vigilfuoco.it - PEC com.prev.sondrio@cert.vigilfuoco.it

Ufficio **PREVENZIONE**

☎ 0342-533050-1-2

fax 0342-533090



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
 Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-SO

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n° 0009201 del 11/10/2012

Spett.le Ministero dell'Interno
 Direzione Centrale per la Prevenzione e la
 Sicurezza Tecnica AREA
PREVENZIONE INCENDI
 Via Cavour 5, 00184 ROMA

tramite Direzione Regionale per la Lombardia
 Vigili del Fuoco
 Via Ansperio 4 - MILANO
dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: Quesito sulla possibilità di installare dei piani di cottura ad induzione nelle camere d'albergo.

L'ing. Cristina Valsecchi ha formulato il quesito allegato alla presente, relativamente alla possibilità di installare nelle camere di albergo, piani di cottura ad induzione, non dotati di resistenza elettrica in vista, né assimilabili ai tradizionali fornelli usati per il riscaldamento delle vivande all'interno di attività ricadenti nel campo di applicazione del DM 09/04/1994 e più specificatamente all'art. 17.3

La nota prot. n° P1307/4122/1 sott. 3 del 14 dicembre 2000 di questo Ministero, relativa all'utilizzo di ferri da stiro e di bollitori elettrici nelle attività alberghiere ricadenti nel campo di applicazione del DM 9/4/1994, non vieta espressamente l'uso di apparecchi con resistenza non in vista.

Le installazioni proposte, secondo quanto rappresentato sopra rappresentato dal tecnico, non hanno resistenze elettriche in vista.

Questo Comando pertanto, ritiene che tali installazioni siano congrue con quanto definito dalla nota ministeriale sopra citata.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
 dott. ing. Giuseppe BIFFARELLA

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
 Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIR-LOM

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n° 0016275 del 12/10/2012

05. Area V Prevenzione Incendi e Sicurezza
 Tecnica

Studio Tecnico di Ing. Cristina Valsecchi
Via Roma, 80 - 23032 Bormio (SO) - tel. 3285174444

Bormio, 15/09/2012.

OGGETTO: Quesito sulla possibilità di installare dei piani cottura ad induzione nelle camere d'albergo.

La sottoscritta Valsecchi Cristina, nata a Lecco il 08/08/1972, C.F. VLSCST72M48B507E, residente in Fraz. Fornace, 3 - 230841 Annone di Brianza (LC), con studio professionale in Via Roma, 80 - 23032 Bormio (SO), P.IVA 03157190137, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecco con il n. 523, in riferimento al D.M. 9 aprile 1994, art. 17.3, ove sono indicati i divieti da esporre nelle camere d'albergo: "divieto di impiegare fornelli di qualsiasi tipo per il riscaldamento delle vivande, stufe ed apparecchi di riscaldamento o di illuminazione in genere a funzionamento elettrico con resistenza in vista o alimentati con combustibili solidi, liquidi o gassosi, ...".

CINQUE

La possibilità di installare nelle camere d'albergo, dei piani cottura ad induzione, NON ESSENDO DOTATI di resistenza elettrica in vista, né assimilabili ai tradizionali fornelli usati per il riscaldamento delle vivande.

Questo quesito, scaturisce dalla mutate esigenze della clientela alberghiera e dalla conseguente necessità degli albergatori di fornire un'offerta che soddisfi la domanda sempre più variegata di camere e di "mini appartamenti" o suites dotati di angoli cottura. Questo ha portato gli stessi, a sentire la necessità di dotare alcune camere di angoli cottura, mantenendo però la destinazione prevalente della struttura ricettiva come alberghiera.

Studio Tecnico di Ing. Cristina Valsecchi

Via Roma, 80 - 23032 Berona (SO) - tel. 0323/744111

Si richiede pertanto, anche alla luce che nei residence questo è permesso, tenendo inoltre presente l'evolversi della tecnologia che ha portato alla realizzazione delle piastre ad induzione, di poterle installare nelle camere d'albergo.

Sottolineando, che il principio di funzionamento dei piani cottura ad induzione, si basa su delle speciali bobine che, poste sotto il piano cottura in vetro ceramica, generano un campo magnetico, il quale viene direttamente trasferito al pentolame, convertendosi in calore, vi elenco di seguito alcune delle caratteristiche salienti di questi piani:

1. Assenza di fiamma;
2. Superficie piana: quindi assenza del pericolo di ribaltamento delle pentole;
3. Le zone di cottura sono dotate di riconoscimento automatico della pentola e si attivano solo in presenza di pentolame con fondo magnetico;
4. Il piano in vetroceramica viene scaldato unicamente dal calore del pentolame stesso;
5. La parte di vetroceramica che circonda la zona di cottura resta fredda, quindi non esiste il rischio di scottature;

Sperando di essere stata esauritiva, fiduciosa in un Vostra assenso, a disposizione per qualsiasi chiarimento porgo distinti saluti.

In fede

Cristina Valsecchi

Ingegnere

Cristina Valsecchi



Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it" <posta-certificata@cert.interno.it>

A: prev.prevenzioneincendi@cert.vigilfuoco.it

CC: com.sondrio@cert.vigilfuoco.it

Ricevuto il: 07/11/2012 10:03 AM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Quesito 805

Priorità: normale

[17577.pdf\(588781\)](#)

- [Mostra Certificato](#)

- [Azioni ▼](#)

Cancella Segna come: Da leggere Sposta in: DELETED ITEMS DRAFTS DRAFTS POSTA RICEVUTE POSTA STAMPATA POSTA TRASMESSA RECEIPTS SENT ITEMS

Si trasmette in allegato la nota relativa all'oggetto. Distinti saluti. Ufficio Prevenzione Incendi

Tel. 02/85464662 P.S= Per qualsiasi comunicazione o invio documentazione inerente la prevenzione incendi ed i grandi rischi si prega di usare esclusivamente questo indirizzo di posta certificata: dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA III PREVENZIONE INCENDI
L.go Santa Barbara, 2 – 00178 – ROMA – Tel: 06716362513/0 – Fax: 06716362507

Alla Direzione Regionale VV.F.
per la Lombardia

OGGETTO: Utilizzo di piastre ad induzione in camere d'albergo. Quesito

In riferimento al quesito pervenuto con la nota prot. 17577 del 06/11/2012 si formulano le seguenti considerazioni.

Con la nota n° P1307/4122/1 sott. 3 del 14 dicembre 2000, quest'Ufficio ha consentito l'impiego, all'interno delle camere delle attività ricettive turistico-alberghiere, di ferri da stiro e bollitori elettrici, a condizione che siano fornite ai clienti idonee istruzioni sul corretto utilizzo di tali apparecchi.

Si ritiene che tale possibilità possa essere prevista anche per le piastre ad induzione magnetica caratterizzate dall'assenza di fiamma e di resistenza in vista.

Tanto sopra premesso, si concorda con il parere espresso al riguardo da codesta Direzione Regionale VV.F.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dattilo)